

Metadone e aritmie cardiache

Gentili colleghe, egregi colleghi

Vi comunico un'importante informazione diramata dalla Società svizzera di medicina delle dipendenze (www.ssam.ch), inerente la presa a carico di pazienti che assumono metadone. Ringrazio il dott. Markus Weimann, capo progetto AMTiTox, per la traduzione di queste raccomandazioni in italiano.

Con l'assunzione di metadone - soprattutto ad alte dosi - sono state descritte anomalie dell'ECG (allungamento dell'intervallo "QT"), che potrebbero portare a pericolose aritmie (torsade de pointes). Perché tali aritmie possano verificarsi sono necessari fattori di rischio concomitanti, quali disturbi cardiaci preesistenti, disequilibri elettrolitici, farmaci che prolungano l'intervallo "QT", sostanze pro-aritmogeniche (per esempio cocaina) e allungamenti "QT" congeniti. Di seguito la lista di questi fattori rischio:

- assunzione regolare di farmaci che prolungano l'intervallo "QT";
- assunzione regolare di inibitori del metabolismo del metadone;
- assunzione regolare di sostanze pro-aritmogeniche;
- anamnesi familiare positiva per malattie cardiache (endocardite, insufficienza cardiaca, disturbi del ritmo, infarto miocardio acuto in famiglia prima dei 50 anni);
- anamnesi personale positiva per disturbi cardiaci o sintomi come vertigini, sincopi, cadute, palpitazioni;
- insufficienza epatica (accumulo di metadone);
- disturbi elettrolitici: diarrea cronica o vomito, assunzione regolare di diuretici per esempio furosemide (Lasix®), disturbi renali, in particolare ipopotassiemia.

Considerato questo rischio abbiamo deciso di diramare le seguenti raccomandazioni:

RACCOMANDAZIONI

1. Bilancio iniziale:

- valutazione dei fattori di rischio summenzionati
- esecuzione di ECG e controllo degli elettroliti prima della somministrazione di metadone

2. Dopo la somministrazione:

- esecuzione di un secondo ECG se dosaggio di metadone ≥ 120 mg/die
- esecuzione di un secondo ECG se assunzione di farmaci che allungano il "QT"

3. Decorso:

- ogni anno rivalutazione dei fattori di rischio
- ECG se dosaggio metadone ≥ 120 mg/die + 2 fattori di rischio
- ECG se sintomi che potrebbero suggerire aritmie
- ECG prima di introdurre farmaci che allungano "QT"
- in caso di diarrea e/o vomito per più di 4 giorni o assunzione di diuretici per più di 4 settimane, determinazione degli elettroliti (Na, K).

Le modalità di presa a carico possono ovviamente essere discusse con uno specialista (controlli ECG, adattamento del dosaggio, cambiamenti del farmaco o alternativi al metadone, per esempio buprenorfina).

Farmaci che prolungano il tempo "QT"

Principio attivo

Amantadina
Amiodarone
Cisaprid
Clarithromycin
Disopyramid
Dolasetron
Domperidon
Erythromycin
Felbamat
Flecainid
Foscarnet
Granisetron
Ibutilid
Indapamid
Isradipin
Levofloxacin
Moxifloxacin
Octreotid
Ondansetron
Pentamidin
Salmeterol
Sotalol
Tacrolimus
Tamoxifen
Tizanidin
Voriconazol

Farmaco

PK-Merz®, Symmetrel®
Cordarone®, Amiodarone-Mepha®
Prepulsid®
Klacid®, Klaciped®
Norpace®
Anzemed®
Motilium®
Karex®, Erythrocin®
Taloxol®
Tambocor®
Foscavir®
Kytril®
Covert®
Fludex® SR, Flumapanid®
Lomir SRO®
Tavanic®
Avalox®
Sandostatin®
Zofran®
Pentacarinat®
Serevent®, Seretide®
Sotalex®
Prograf®
Novaldex®, Kessar®
Sirdalud®
Vfend®

Psicofarmaci:

Chlorpromazin
Haloperidol
Lithium
Methadon
Quetiapin
Risperdon
Thioridazin
Venlafaxin

Chlorazin®
Haldol®
Priadel®, Lithiofor®, Litarex®
Ketalgin®
Seroquel®
Risperdal®
Melleril®
Efexor®

Farmaci che inibiscono il metabolismo del metadone:

Principio attivo

Amiodarone
Cisaprid
Clarithromicin
Disopyramid
Erythromicin
Flecainid
Ketoconazol
Ondansetron
Salmeterol
Tamoxifen

Farmaco

Cordarone®, Amiodarone-Mepha®
Prepulsid®
Klacid®, Klaciped®
Norpace®
Erythrocin®, Erios®
Tambocor®
Nizoral®, Terzolin®
Zofran®
Serevent®, Seretide®
Nolvadex®, Kessar®

Psicofarmaci:

Amitriptylin
Chlorpromazin
Fluoxetin
Haloperidol
Imipramin
Nortriptylin
Paroxetin
Sertralin
Thioridazin
Venlafaxin

Saroten® retard
Chlorazin®
Fluctine®, Fluox-basan®, Fluoxifar®
Haldol®
Tofranil®
Nortrilen®
Deroxat®, Paroxetin-Mepha®
Zoloft®, Gladem®
Melleril®
Efexor®

Sostanze proaritmogene:

Cocaina
Alcol
Amfetamine

V'invito perciò a considerare le presenti raccomandazioni nella cura dei vostri pazienti tossicodipendenti.

Con i migliori saluti.

Il Medico cantonale
Dott. I. Cassis

Bellinzona, 13 aprile 2005